

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-894 del 04/04/2016
Oggetto	D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 <i>l</i> Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da scaricatore di emergenza posizionato su rete unitaria in Comune di Montegridolfo, via Cà Giorgino, recapitante nel Rio Caltente, Scarico n 8_V. Ditta: HERA S.p.A. Protocollo istanza del 24/11/2015 del SUAP dell'Unione Comuni della Valconca
Proposta	n. PDET-AMB-2016-907 del 04/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro APRILE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

**OGGETTO:** D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 – Autorizzazione Unica Ambientale:

scarico di pubblica fognatura derivante da scaricatore di emergenza posizionato su rete unitaria in Comune di **Montegridolfo, via Cà Giorgino**, recapitante nel **Rio Caltente**, Scarico n **8\_V**.

Ditta: HERA S.p.A.

Protocollo istanza del 24/11/2015 del SUAP dell'**Unione Comuni della Valconca**.

### IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n° 38826 del 24/11/2015, lo Sportello Unico dell'Unione Comuni della Valconca, ha trasmesso alla Provincia di Rimini istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere::

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ( art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di modifica di scarico esistente in scaricatore di piena ed emergenza da rete fognaria di tipo misto, in seguito al collettamento dello stesso, all’agglomerato “Cattolica-Valconca” avente coordinate Gauss Boaga fuso est 4858959 Nord e 2335042 Est, recapitante nel Rio Caltente, ricadente nel bacino idrico del Torrente Tavollo;
- lo scarico si attiva solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell’impianto di sollevamento o a mancanza prolungata di energia elettrica o in caso di eventi meteorici intensi;
- alla rete nel tratto a monte dello scaricatore sono allacciati circa 411 A.E;
- alla rete di tipo misto sono allacciati solo scarichi domestici;
- il rapporto di diluizione allo scarico è pari a 8,4:1;
- nell’ impianto di sollevamento sono presenti 4 pompe di portata complessiva pari a 8 l/s;
- la superficie del bacino scolante è pari a 47 ha;
- il bacino scolante è caratterizzato da aree di tipo seminativi nella percentuale del 35%; da aree di tipo residenziale nella percentuale del 40% e da aree di tipo artigianale/industriale nella percentuale del 25%;

DATO ATTO CHE la Provincia di Rimini ha approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, ai sensi dell’art. 3.6 della Del. G.R. 286/05, nel quale non sono previsti interventi relativi allo scarico in oggetto;

DATO ATTO che la Società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Provincia per un importo di € 25,82 ;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio

- della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Hera SpA, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

#### DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla Società Hera S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- - autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/64):

#### CONDIZIONI:

- scarico derivante da scaricatore di piena e emergenza posizionato su rete unitaria (SFEM)
- agglomerato: Cattolica-Valconca;
- ubicazione: Comune di Montegridolfo, via Cà Giorgino;
- identificativo 8\_V;
- nome sollevamento: 2 Cà Ceci;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: 4858959 Nord e 2335042 Est;
- recapito: Rio Caltente;
- bacino idrico: Torrente Tavollo;

formulando le PRESCRIZIONI riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico si dovrà attivare solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell'impianto di sollevamento o in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque in eccesso;
- b) il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;

- c) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- d) il gestore, in caso di sversamento dovuto a guasto dell'impianto di sollevamento, dovrà darne immediata comunicazione alla Provincia di Rimini ed all'ARPA – Sez. Provinciale di Rimini, indicando le cause e le azioni messe in atto per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto;
- e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- f) il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;
- g) attraverso la corretta e periodica manutenzione del sistema complessivo di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- h) il gestore dovrà tenere conservata presso la sede dell'impianto la presente autorizzazione e mostrarla agli enti competenti al controllo;
- i) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- j) il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
- k) il gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
- l) il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- 2) ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 3) l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 4) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013

- 5) in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 6) la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 7) l'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Riccione, Arpaes SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), Arpaes Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 9) di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 10) di stabilire che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 11) di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
- 12) ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**